



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 10 DEL 11.12.2025**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 10.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Caserta, nominato con delibera di Giunta n. 02 del 12.01.2023, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio è così composto:

Dott. Francesco Evangelista	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze	Presente
Dott. Salvatore Riccio	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Campania	Presente
Dott.ssa Chiara Cherubini	Componente effettivo designato dal Ministero delle Imprese e Made in Italy	Presente in collegamento

Assiste alla riunione la dr.ssa Anna Oliviero, responsabile della U.O.C Finanza, Tributi e Gestione del Patrimonio dell'Ente, coadiuvata dalla dr.ssa Cornelia Antonella Graziano, assegnata all'area amministrativo-contabile dell'Ente.

All'ordine del giorno il parere sul Preventivo 2026.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione, redige la seguente relazione:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA
SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2026**

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente al Preventivo 2026, ed in particolare:

1. la delibera n. 83 del 27 novembre 2025 della Giunta della Camera di Commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il Preventivo per l'anno 2026;
2. la relazione illustrativa del Preventivo 2026;
3. lo schema del Preventivo 2026;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR n. 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR n. 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR n. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Preconsuntivo Anno 2025	Preventivo Anno 2026
A) Proventi correnti	14.664.132,05	14.815.000,00
B) Oneri correnti	-14.948.334,22	-16.145.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-284.202,17	-1.330.000,00
C) Gestione finanziaria	16.100,00	620.000,00
D) Gestione straordinaria	545.000,00	710.000,00
Avanzo economico d'esercizio	276.897,83	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	10.000,00	50.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	310.000,00	640.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	150.000,00
Totale degli investimenti	320.000,00	840.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A).

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2026, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio.

PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di beni e servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE - MASTRO 3100

Per il Diritto Annuale, principale entrata dell'Ente è stata prevista un'entrata di € 11.230.000,00, già al netto delle eventuali restituzioni, stimate intorno ai 14.000,00 euro.

Conto	Descrizione Conto	PREVENTIVO 2026
310000	Diritto Annuale	7.900.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	-14.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.240.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	230.000,00
310004	Diritto annuale incremento 20%	1.580.000,00
310005	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	248.000,00
310006	Diritto annuale Interessi incremento 20%	46.000,00
		11.230.000,00

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6 agosto 2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2025, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2025, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio prende atto del completamento del processo di riduzione del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014.

DIRITTI DI SEGRETERIA – MASTRO 3110

Le entrate per diritti di segreteria, derivanti da tutte le attività istituzionali proprie delle Camere di Commercio, sono state determinate in € 3.300.000,00, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

Conto	Descrizione Conto	PREVENTIVO 2026
311003	Sanzioni amministrative	60.000,00
311004	Registro Imprese	3.000.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	1.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	5.000,00
311007	Commercio Estero	20.000,00
311009	Ufficio brevetti	15.000,00
311010	Mud e protesti	80.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	90.000,00
311013	Oblazioni extrajudiziali Upica	30.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	- 1.000,00
		3.300.000,00

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE – MASTRO 3120

Questo mastro accoppa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 193.000,00.

A fini gestionali si richama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

Conto	Descrizione Conto	PREVENTIVO 2026
312000	Contributi e trasferimenti	10.000,00
312101	Riversamento avanzo aziende speciali	5.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	149.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	1.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	15.000,00
312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	15.000,00
312113	Restituzione entrate	- 1.000,00
		193.000,00

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI – MASTRO 3130

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 80.000,00. Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

Conto	Descrizione Conto	PREVENTIVO 2026
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	2.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	16.700,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	15.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	200,00
313014	Proventi da concorsi a premio	1.000,00
313016	Proventi attivita' ufficio metrico	5.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	100,00
313018	Contributi c/impianti	40.000,00
		80.000,00

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 12.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti previsti per l'anno 2026 ammonta a € 14.815.000,00.

Nella tabella seguente si è voluto evidenziare l'andamento delle entrate negli anni dal 2018 al 2024, con l'aggiunta dell'anno 2025 come dato pre-consuntivo:

ANNO	COMPETENZA
2019	14.242.836,11
2020	13.530.830,93
2021	13.797.301,71
2022	14.758.692,16
2023	15.745.864,80
2024	15.642.034,35
2025-preconsuntivo	14.664.132,05

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il dato definitivo del 2025 che si avrà in sede di Bilancio di esercizio, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che il preventivo predisposto dalla Giunta tiene conto dei limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che, stabilendo questi limiti di spesa, ha contestualmente soppresso tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale) ed ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione ha previsto, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016 - 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –, che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, ha escluso gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missione istituzionale delle Camere di commercio.

Premesso ciò, ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, si ritiene utile rammentare che, con proprie circolari, la Ragioneria Generale dello Stato – tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel sistema produttivo dei beni e dei servizi – ha previsto l'esclusione per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola.

In sede di preventivo 2026, si ritiene più prudente riconsiderare il precedente limite, in attesa di diverse istruzioni, precedente limite che, alla luce di quanto riferito, è da fissarsi in € 1.916.670,63 come si evince dalla sotto riportata tabella:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
Totale voci 2016 ricomprese nel limite	1.925.673,72

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07
Totale voci 2017 ricomprese nel limite	1.699.020,66
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
Totale voci 2018 ricomprese nel limite	2.125.317,50
Totale triennio 2016-2018	5.750.011,88
Media triennio 2016-2018 comprese nel limite	1.916.670,63

Pertanto, i conti del mastro funzionamento rientranti nelle voci B6, B7 e B8, soggetto a limitazioni sono elencate nella seguente tabella:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Economica	Preventivo 2026
325000	Oneri Telefonici	B7B	-6.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-100.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-110.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-95.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-20.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-20.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-25.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	0,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-292.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-699.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-15.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7B	-18.750,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-1.000,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzi	B8	-4.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-5.000,00
327002	Acquisto bollini	B6	-1.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-1.450,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-10.000,00
327015	Oneri Vestiarie di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-212.000,00
328006	Quota associative Unione Regionale	B7B	-150.000,00
328007	Quota consorziale Infocamere	B7B	-32.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-4.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo Valutazione	B7D	-12.000,00
TOTALE			-1.916.621,00

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR n. 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2026 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico - finanziaria.

SPESE RELATIVE AL PERSONALE

Le spese del personale sono divise nei seguenti quattro mastri per un totale complessivo di € 3.000.000,00 stimati sulla base del personale in servizio e delle assunzioni previste dall'ultimo piano assunzionale approvato dall'ente camerale:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2026
3210	COMPETENZE AL PERSONALE	2.225.000,00
3220	ONERI SOCIALI	565.000,00
3230	ACCANTONAMENTI I.F.R.	130.000,00
3240	ALTRI COSTI	80.000,00
3.000.000,00		

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella, dalla quale si evince un andamento in riduzione delle spese del personale dovuto ai numerosi pensionamenti avvenuti nell'ultimo periodo. Tale andamento si evidenzia anche nel dato dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato relativo al 2024. Per quanto riguarda la previsione di spesa 2026, l'evidente aumento è dovuto alle assunzioni di nuovo personale per la conclusione dei concorsi pubblici banditi:

	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	CONTO ECONOMICO 2024	PRECONSUNTIVO 2025	PREDITIVO 2026
PERSONALE	2.621.584,07	2.262.526,69	2.338.565,52	2.213.659,05	3.000.000,00

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento sono distinti in cinque mastri sulla base della loro natura contabile, per un totale complessivo di € 3.645.000,00:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2026
3250	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.946.271,00
3260	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.000,00
3270	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	855.729,00
3280	QUOTE ASSOCIATIVE	554.000,00
3290	ORGANI ISTITUZIONALI	285.000,00
		3.645.000,00

Viene riportata di seguito una tabella di raffronto con gli anni precedenti:

	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	CONTO ECONOMICO 2024	PRE CONSUNTIVO 2025	PREDITIVO 2026
FUNZIONAMENTO	3.255.154,57	3.441.312,90	3.383.376,08	3.603.675,17	3.645.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVENTIVO 2026
331000	Interventi economici	2.050.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	400.000,00
331025	Progetto Doppia transizione: digitale ed ecologica	630.000,00
331027	Progetto Turismo	105.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione	262.500,00
331030	Progetto Competitività delle Imprese: Strumenti e Servizi per l'accesso alla finanza	52.500,00
TOTALE 3310		3.500.000,00

Il Collegio prende atto, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 3.500.000,00 e che gli importi allocati nei vari conti rispecchiano quanto previsto negli specifici progetti, allegati alla delibera di Giunta n. 62 del 15.09.2025, ratificata con delibera di Consiglio n. 7 del 3 novembre 2025.

A tal proposito, il Collegio prende atto che, per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 331025, 331027, 331029 e 331030 si precisa che l'effettiva destinazione avverrà solo a seguito dell'approvazione, da parte del Ministero vigilante, dell'incremento del 20% del diritto annuale, con l'eccezione, per le ragioni sotto riportate, per quanto riguarda il 331025, della parte di stanziamento coperto con risorse proprie.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti, conti tipici della contabilità economico – patrimoniale, riportano una previsione di spesa complessivamente pari a 6.000.000,00 di euro, così distinta tra due mastri:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2026
3400	AMMORTAMENTI	400.000,00
3420	ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	5.600.000,00
		6.000.000,00

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a € 5.600.000,00 è stato determinato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi la media delle percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli 2019 e 2020, emessi rispettivamente nel 2022 e nel 2023, come sotto riportato:

	diritto	sanzioni	interessi
Percentuale media di mancata riscossione	89,70%	85,10%	89,39%

Il Collegio raccomanda di continuare ad attenzionare queste attività.

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti previsti per l'anno 2026 ammonta a € 16.145.000,00.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli oneri correnti raggruppati per tipologia di spesa, negli anni dal 2023 al 2025.

	CONTO ECONOMICO 2023	CONTO ECONOMICO 2024	PRE CONSUNTIVO 2025	PREDITIVO 2026
PERSONALE	2.262.526,69	2.338.565,52	2.213.659,05	3.000.000,00
FUNZIONAMENTO	3.441.312,90	3.383.376,08	3.603.675,17	3.645.000,00



INTERVENTI ECONOMICI	2.803.648,93	3.096.048,75	3.131.000,00	3.500.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	6.784.110,74	6.585.074,35	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE	15.291.599,26	15.403.064,20	14.948.334,22	16.145.000,00

Un confronto in termini percentuali evidenzia inoltre, come negli ultimi anni ci sia stato un aumento dell'incidenza degli interventi economici sul totale degli oneri correnti, dovuto anche alla contabilizzazione dell'incremento del 20% del diritto annuale, che ha sterilizzato gli effetti della riduzione del diritto annuale stesso, avvenuta ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

	CONTO ECONOMICO 2023	CONTO ECONOMICO 2024	PRE CONSUNTIVO 2025	PREDITIVO 2026
PERSONALE	14,80	15,18	14,81	18,58
FUNZIONAMENTO	22,50	21,97	24,11	22,58
INTERVENTI ECONOMICI	18,33	20,10	20,95	21,68
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	44,36	42,75	40,14	37,16
	100%	100%	100%	100%

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un attivo di € 620.000,00 derivante dai soli proventi finanziari in quanto non sono presenti importi relativi agli oneri finanziari:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2026
3500	PROVENTI FINANZIARI	620.000,00
3510	ONERI FINANZIARI	-
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	620.000,00

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari. La maggiore entrata è costituita dai proventi mobiliari nei quali rientra il rendimento previsto dai Buoni Fruttiferi Postali sottoscritti dalla Camera nel 2014 e che hanno la loro scadenza nel corso del 2026.

GESTIONE STRAORDINARIA

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2026
3600	PROVENTI STRAORDINARI	910.000,00
3610	ONERI STRAORDINARI	200.000,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	710.000,00

L'ammontare dei proventi straordinari è composto soprattutto dagli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	50.000,00	Avanzo patrimonializzato	840.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	640.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	150.000,00	Mutui	
Totali degli investimenti	840.000,00	Totali Fonti di Copertura	840.000,00

Il piano degli investimenti per il 2026 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di dover procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui o prestiti.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2026 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

Risultato della gestione corrente	-1.330.000,00
C) Gestione finanziaria	620.000,00
D) Gestione straordinaria	710.000,00
Avanzo economico d'esercizio	0,00

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, in funzione del previsto obiettivo del pareggio di bilancio.

Il Collegio invita altresì a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2026 e sui documenti allegati.

Il Presidente del Collegio da incarico agli uffici di inviare copia del seguente verbale al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento RGS, per l'inoltro ai competenti uffici.

La riunione si conclude alle ore 12.10.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Evangelista

Dott. Salvatore Riccio

Dott.ssa Chiara Cherubini

Caserta, 11.12.2025

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

Chiara Cherubini

Firma digitale - 11/12/2025 - Chiara Cherubini



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto Antonella Perilli, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 7 pagine (sette) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 39905 - U.O.C. Presidenza, Segreteria Generale e Supporto Organi

CCIAA_CASERTA

Antonella Perilli